

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Versione 3

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|--------------------------------------|-------------------------|
| Nome del prodotto | LUMAX |
| Design Code | A12812H |
| Registrazione ministero della salute | n. 12482 del 29.12.2004 |

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | |
|----------|----------|
| Utilizzo | Erbicida |
|----------|----------|

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|---|--|
| Produttore / Distributore | Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429 |
| Informazione sul prodotto | Telefono (ore di ufficio) : 02334441 |
| Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza | serviziosds.italia@syngenta.com |

1.4. Numero telefonico di emergenza

| | |
|---------------------|---|
| Avvelenamento | Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano) |
| Emergenza trasporti | Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.) |

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

| | | |
|-----------------------------|-------------|------|
| Tossicità orale acuta | Categoria 4 | H302 |
| Sensibilizzazione cutanea | Categoria 1 | H317 |
| Irritazione oculare | Categoria 2 | H319 |
| STOT RE2 | Categoria 2 | H373 |
| Tossicità acquatica acuta | Categoria 1 | H400 |
| Tossicità acquatica cronica | Categoria 1 | H410 |

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



| | | |
|----------------------------|--|--|
| Segnalazioni | Attenzione | |
| Indicazioni di pericolo | H302 H317 H319 H373 | Nocivo se ingerito. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| Consigli di prudenza | H410 P261 P281 P305+P351+P338 P314 P391 P501 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, consultare un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente. |
| Informazioni supplementari | EUH401 | Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. |

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Terbutilazina (ISO)
- 1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Emulsione sospensibile.

Componenti pericolosi

| Nome | CAS – N° EC – N° Numero di registrazione | Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008) | Concentrazione |
|---------------|--|--|----------------|
| S-Metolachlor | 87392-12-9 | Skin. Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 Fattore-M Tossicità acquatica acuta: 10 Fattore-M Tossicità acquatica cronica: 10 | 28,23 % p/p |

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

| Nome | CAS – N° EC – N° Numero di registrazione | Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008) | Concentrazione |
|--|--|---|-------------------|
| Terbutilazina (ISO) | 5915-41-3 227-637-9 | Acute Tox. 4; H302 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 Fattore-M Tossicità acquatica acuta: 10 Fattore-M Tossicità acquatica cronica: 10 | 16,94 % p/p |
| Poli(oxi-1,2-etandiolo)- alfa-fenil-omega-idrossi- stirene | 104376-75-2 | Aquatic Chronic2; H412 | ≥2,5 - < 10 % p/p |
| Mesotrione (ISO) | 104206-82-8 | Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 Fattore-M Tossicità acquatica acuta: 10 Fattore-M Tossicità acquatica cronica: 10 | 3,39 % p/p |
| Diidrossido di Rame | 20427-59-2 243-815-9 | Acute Tox.4; H302 Acute Tox.2; H330 Eye Dam.1; H318 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 | ≥0,25 - <1 %p/p |
| Tristiril fenolo etossilato | 99734-09-5 70559-25-0 | Aquatic chronic2; H411 | <1 %p/p |
| Diottilsulfosuccinato sodico | 577-11-7 209-406-4 | Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318 | <1 %p/p |
| 1,2-benzisotiazolo- 3(2H)-one | 2634-33-5 220-120-9 | Acute Tox.4; H302 Skin Irrit.2; H315 Skin. Sens.1; H317 Eye Dam.1; H318 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 | ≥0,025 - <1 %p/p |

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|------------------------|---|
| Istruzioni generali | Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni. |
| Inalazione | Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni. |
| Contatto con la pelle | Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico. |
| Contatto con gli occhi | Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico. |

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

Ingestione Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza.
Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico.
Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



| VIA DI ESPOSIZIONE | SINTOMI ATTESI | TERAPIA PRIMO SOCCORSO |
|--------------------|---|--|
| INGESTIONE | < 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1mL/Kg: anoressia, salivazione, spasmi muscolari, tremori, fascicolazioni, atassia, danno epatico. | CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg |
| INALAZIONE | tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica | Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo) |
| CONTATTO CUTANEO | irritazione | Cortisonici (via topica) |
| CONTATTO OCULARE | irritazione | Cortisonici (via oculare) |
| NOTE | NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti. | NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici. |

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.

Non idonei Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali. Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.
Evitare il contatto con pelle ed occhi.
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari.
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

| Componente | No CAS | Limite di esposizione | Tipo di esposizione | Fonte |
|------------------|-------------|-----------------------|---------------------|----------|
| S-Metolachlor | 87392-12-9 | 5 mg/m ³ | 8 h TWA | Syngenta |
| Terbutolazina | 5915-41-3 | 0,8 mg/m ³ | 8 h TWA | Syngenta |
| Mesotrione (ISO) | 104206-82-8 | 5 mg/m ³ | 8 h TWA | Syngenta |

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

DNEL Derived No Effect Level secondo il Regolamento (EC) No. 1907/2006

| Componente | Uso finale | Via di esposizione | Potenziati effetti sulla salute | Valore |
|-----------------------------|-------------|--------------------|-----------------------------------|---------------------------|
| Diocilsuccinato di sodio | Lavoratori | Inalazione | Effetti sistemici a lungo termine | 1416,82 mg/m ³ |
| | Lavoratori | Cutanea | Effetti sistemici a lungo termine | 200,89 mg/kg bw/day |
| | Consumatori | Inalazione | Effetti sistemici a lungo termine | 419,25 mg/m ³ |
| | Consumatori | Cutanea | Effetti sistemici a lungo termine | 120,54 mg/kg bw/day |
| | Consumatori | Orale | Effetti sistemici a lungo termine | 13,39 mg/kg bw/day |
| 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one | Lavoratori | Inalazione | Effetti sistemici a lungo termine | 6,81 mg/m ³ |
| | Lavoratori | Cutanea | Effetti sistemici a lungo termine | 0,966 mg/kg bw/day |
| | Consumatori | Inalazione | Effetti sistemici a lungo termine | 1,2 mg/m ³ |
| | Consumatori | Cutanea | Effetti sistemici a lungo termine | 0,345 mg/kg bw/day |

8.2. Controlli dell'esposizione

| | |
|---------------------------------------|--|
| Misure di protezione collettiva | Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro. |
| Generale | L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard. |
| Protezione dell'apparato respiratorio | Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. |
| Protezione degli occhi | Occhiali di sicurezza o schermi facciali. Usare sempre protezioni per gli occhi quando il potenziale contatto involontario del prodotto non può essere escluso. Indossare occhiali di protezione conformemente alla EN 166. |
| Protezione delle mani | |
| Materiali idonei: | Gomma nitrilica |
| Tempo di permeazione: | > 480 min |
| Spessore del guanto: | 0,5 mm |
| | La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. |
| Protezione del corpo | Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da |

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili.

Per l'utilizzo in campo: Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|--|
| Aspetto | Liquido |
| Colore | Da grigio verde a grigio verdognolo |
| Odore | Dolciastro |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| pH | 2 - 7 a 1% p/v |
| Punto/intervallo di fusione | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | >100° C a 99,3 kPa Pensky-Martens c.c. |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non disponibile |
| Limite inferiore di esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore di esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | Non disponibile |
| Densità di vapore | Non disponibile |
| Densità | 1,12 g/cm ³ a 20° C |
| Solubilità | Non disponibile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | 440° C |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità dinamica | 181 – 592 mPa.s a 20° C 154 – 811 mPA.s a 40° C |
| Viscosità cinematica | Non disponibile |
| Proprietà esplosive | Non esplosivo |
| Proprietà ossidanti | Non ossidante |
| 9.2. Altre informazioni | |
| Miscibilità | Miscibile |
| Tensione superficiale | 38,4 mN/m |

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

10.5. Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle principali vie di esposizione:

Ingestione
 Inalazione
 Contatto con la pelle
 Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Miscela:

| | | |
|--------------------------------|--|-------------------------|
| Tossicità orale acuta (LD50) | 2000 mg/kg | Ratto femmina |
| Tossicità inalatoria acuta | I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione. >5,0 mg/l, 4 h (valore stimato) Atmosfera del test: polvere/nebbia Metodo: calcolato | |
| Tossicità dermale acuta (LD50) | >2000 mg/kg | Ratto maschio e femmina |
| | I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione. | |

Componenti:

S-Metolachlor:

| | | |
|--------------------------------|---|-------------------------|
| Tossicità orale acuta (LD50) | 2672 mg/kg | Ratto maschio e femmina |
| Tossicità inalatoria acuta | >2,91 mg/l, 4 h Atmosfera del test: Aerosol Valutazione: La sostanza non presenta tossicità inalatoria acuta. | |
| Tossicità dermale acuta (LD50) | >2000 mg/kg | Coniglio |
| | Valutazione: La sostanza non presenta tossicità dermale acuta. | |

Terbutilazina (ISO):

| | | |
|--------------------------------|---|-------------------------|
| Tossicità orale acuta (LD50) | 1590 mg/kg | Ratto maschio e femmina |
| Tossicità inalatoria acuta | >5,3 mg/l, 4 h Atmosfera del test: polvere/nebbia Valutazione: La sostanza non presenta tossicità acuta per inalazione. | |
| Tossicità dermale acuta (LD50) | >2000 mg/kg | Ratto maschio e femmina |
| | Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta. | |

Mesotrione (ISO):

| | | |
|------------------------------|-------------|-------------------------|
| Tossicità orale acuta (LD50) | >5000 mg/kg | Ratto maschio e femmina |
|------------------------------|-------------|-------------------------|

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

| | | |
|---|---|-------------------------|
| Tossicità inalatoria acuta | >5 mg/l, 4 h Atmosfera del test: polvere/nebbia Valutazione: La sostanza non presenta tossicità acuta per inalazione. | Ratto maschio e femmina |
| Tossicità dermale acuta (LD50) | >2000 mg/kg Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta. | Ratto maschio e femmina |
| Diidrossido di Rame: | | |
| Tossicità orale acuta (LD50) | 451 mg/kg | Ratto |
| Tossicità inalatoria acuta (LC50) | 0,50 mg/l, 4 h Atmosfera del test: polvere/nebbia | Ratto |
| Tossicità dermale acuta (LD50) | >2000 mg/kg Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta. | Ratto |
| 1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one | | |
| Tossicità orale acuta (LD50) | Valutazione: La sostanza è moderatamente tossica dopo singola ingestione. | |
| Corrosione cutanea/Irritazione cutanea | | |
| <u>Miscela:</u> | Leggermente irritante per la pelle | Coniglio |
| <u>Componenti:</u> | | |
| S-Metolachlor: | Non è irritante per la pelle | Coniglio |
| Terbutilazina (ISO): | Non è irritante per la pelle | Coniglio |
| Mesotrione (ISO): | Non è irritante per la pelle | Coniglio |
| Diidrossido di rame di Rame (II): | Non è irritante per la pelle | |
| 1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one | Irritante per la pelle | |
| Gravi danni oculari/Irritazione oculare | | |
| <u>Miscela:</u> | Molto irritante per gli occhi I dati tossicologici sono ricavati da prodotti di simile composizione. | Coniglio |
| <u>Componenti:</u> | | |
| S-Metolachlor: | Non è irritante per gli occhi | Coniglio |
| Terbutilazina (ISO): | Non è irritante per gli occhi | Coniglio |
| Mesotrione (ISO): | Non è irritante per gli occhi | Coniglio |
| Diidrossido di Rame: | Rischio di seri danni agli occhi | |
| 1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one | Rischio di seri danni agli occhi | |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | | |
| <u>Miscela:</u> | Non causa sensibilizzazione nei test sugli animali. I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione. | Cavia (Buehler test) |
| <u>Componenti:</u> | | |
| S-Metolachlor: | Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle | Cavia |
| Terbutilazina (ISO): | Non causa sensibilizzazione nei test sugli animali. | Cavia |

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

| | | |
|---|--|-------|
| Mesotrione (ISO): | Non causa sensibilizzazione nei test sugli animali. | Cavia |
| Diidrossido di Rame: | Non causa sensibilizzazione nei test sugli animali. | Cavia |
| 1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one | Possibilità o evidenze di sensibilizzazione cutanea nell'uomo | |
| Mutagenicità delle cellule germinali | | |
| <u>Componenti:</u> | | |
| S-Metolachlor: | I test sugli animali non hanno rilevato nessun effetto mutagenico. | |
| Terbutilazina (ISO): | I test sugli animali non hanno rilevato nessun effetto mutagenico. | |
| Mesotrione (ISO): | I test sugli animali non hanno rilevato nessun effetto mutagenico. | |

Cancerogenicità

Componenti:

| | |
|-----------------------------|---|
| S-Metolachlor: | I test sugli animali non hanno rilevato nessun effetto cancerogeno. |
| Terbutilazina (ISO): | Nessuna evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali. |
| Mesotrione (ISO): | I test sugli animali non hanno rilevato nessun effetto cancerogeno. |

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

| | |
|-----------------------------|---|
| S-Metolachlor: | Non è stato osservato alcun effetto sulla fertilità |
| Terbutilazina (ISO): | Non è tossico per la riproduzione. |
| Mesotrione (ISO): | Non è stato osservato alcun effetto sulla fertilità |

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Componenti:

| | | |
|-----------------------------|---|--|
| S-Metolachlor: | Osservazioni: La sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta. | |
| Terbutilazina (ISO): | Valutazione: La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta, categoria 2. | |
| Mesotrione (ISO): | Non sono stati osservati effetti negativi nelle prove di tossicità cronica. | |

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

| | | |
|---|---|---|
| Tossicità acuta per i pesci (LC50) | 5,7 mg/l, 96 h | <i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno) |
| | Dato basato sui risultati ottenuti con prodotti simili. | |
| Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) | 61 mg/l, 48 h | <i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua) |
| | Dato basato sui risultati ottenuti con prodotti simili. | |
| Tossicità per le alghe (EbC50) | 0,035 mg/l, 72 h | <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde) |
| | Dato basato sui risultati ottenuti con prodotti simili. | |
| (ErC50) | 0,109 mg/l, 72 h | <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde) |
| | Dato basato sui risultati ottenuti con prodotti simili. | |

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

Componenti:

S-Metolachlor:

| | | |
|--|---------------------------------|---|
| Tossicità acuta per i pesci (LC50) | 1,23 mg/l, 96 h | <i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno) |
| Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) | 11,24 mg/l, 48 h | <i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua) |
| | 1,4 mg/l, 96 h | <i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid) |
| Tossicità per le alghe (ErC50) | 0,077 mg/l, 96 h | <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde) |
| (NOEC) | 0,016 mg/l, 96 h | <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde) |
| | End point: velocità di crescita | |
| (EC50) | 0,023 mg/l, 14 gg | <i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua) |
| (NOEC) | 0,0076 mg/l, 14 gg | <i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua) |
| Fattore-M (tossicità acquatica acuta) | 10 | |
| Tossicità cronica per i pesci (NOEC) | 0,03 mg/l, 35 gg | <i>Pimephales promelas</i> (Cavedano americano) |
| Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici | | |
| (NOEC) | 0,13 mg/l, 28 gg | <i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid) |
| Fattore-M (tossicità acquatica cronica) | 10 | |

Terbutilazina (ISO):

| | | |
|--|---------------------------------|---|
| Tossicità acuta per i pesci (LC50) | 2,2 mg/l, 96 g | <i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno) |
| Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) | >69,3 mg/l, 48 h | <i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua) |
| | 0,092 mg/l, 96 h | <i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid) |
| Tossicità per le alghe (ErC50) | >0,03 mg/l, 72 h | <i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde) |
| (NOEC) | 0,0011 mg/l, 72 h | <i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde) |
| | End point: velocità di crescita | |
| (ErC50) | 0,018 mg/l, 96 h | <i>Microcystis aeruginosa</i> (alga verde) |
| (NOEC) | 0,0037 mg/l, 96 h | <i>Microcystis aeruginosa</i> (alga verde) |
| | End point: velocità di crescita | |
| Fattore-M (tossicità acquatica acuta) | 10 | |
| Tossicità per i microorganismi (EC50) | >100 mg/l, 3 h | Fanghi di depurazione attivi |
| Tossicità cronica per i pesci (NOEC) | 0,045 mg/l, 90 gg | <i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno) |
| Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici | | |
| (NOEC) | 0,019 mg/l, 21 gg | <i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua) |
| Fattore-M (tossicità acquatica cronica) | 10 | |

Poli(oxi-1,2-etandiolo)-alfa-fenil-omega-idrossi-stirene

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Mesotrione (ISO):

| | | |
|---|---------------------------------|---|
| Tossicità acuta per i pesci (LC50) | >120 mg/l, 96 h | <i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno) |
| | >120 mg/l, 96 h | <i>Lepomis macrochirus</i> (persico sole) |
| Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) | 900 mg/l, 48 h | <i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua) |
| Tossicità per le alghe (ErC50) | 0,87 mg/l, 72 h | <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde) |
| (NOEC) | 0,18 mg/l, 72 h | <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde) |
| | End point: velocità di crescita | |
| (EC50) | 0,022 mg/l, 14 gg | <i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua) |

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

| | | |
|---|--|---|
| | End point: crescita fronda | |
| (NOEC) | 0,008 mg/l, 14 gg | <i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua) |
| | End point: crescita fronda | |
| Fattore-M (tossicità acquatica acuta) | 10 | |
| Tossicità cronica per i pesci (NOEC) | 12,5 mg/l, 36 gg | <i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa) |
| Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC) | 180 mg/l, 21 gg | <i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua) |
| Fattore-M (tossicità acquatica cronica) | 10 | |
| Diidrossido di Rame: | | |
| Tossicità acuta per i pesci (LC50) | >43,8 mg/l, 96 h | <i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno) |
| Fattore-M (tossicità acquatica acuta) | 10 | |
| <u>Valutazione ecotossicologica</u> | | |
| Tossicità acquatica acuta | Molto tossico per gli organismi acquatici. | |
| Tossicità acquatica cronica | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. | |
| 1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one | | |
| <u>Valutazione ecotossicologica</u> | | |
| Tossicità acquatica cronica | Molto tossico per gli organismi acquatici. | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità | | |
| S-Metolachlor: | | |
| Biodegradabilità | Non facilmente biodegradabile. | |
| Stabilità in acqua | Tempo di emivita: 53 – 147 gg | |
| | Non è persistente in acqua. | |
| Terbutilazina (ISO): | | |
| Biodegradabilità | Non facilmente biodegradabile. | |
| Stabilità in acqua | Tempo di emivita: 6 gg | |
| | Non è persistente in acqua. | |
| Mesotrione (ISO): | | |
| Stabilità in acqua | Tempo di emivita: >30 gg a 25°C | |
| | Persistente in acqua. | |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo | | |
| S-Metolachlor: | | |
| Bioaccumulazione | Non viene bioaccumulato. | |
| | Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 3,05 (25° C) | |
| Terbutilazina (ISO): | | |
| Bioaccumulazione | Non viene bioaccumulato. | |
| | Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 3,4 (25° C) | |
| Mesotrione (ISO): | | |
| Bioaccumulazione | Ha un basso potenziale di bioaccumulazione | |

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

12.4. Mobilità nel suolo

S-Metolachlor:

| | |
|---------------------------|---|
| Dispersione nell'ambiente | Moderatamente mobile nel suolo. |
| Stabilità nel suolo | Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: 12 – 46 gg) Non è persistente nel suolo. |

Terbutilazina (ISO):

| | |
|---------------------------|--|
| Dispersione nell'ambiente | Moderatamente mobile nel suolo. |
| Stabilità nel suolo | Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: 77 – 169 gg) Non è persistente nel suolo. |

Mesotrione (ISO):

| | |
|---------------------------|---|
| Dispersione nell'ambiente | Ha una mobilità nel suolo da media ad alta. |
| Stabilità nel suolo | Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: 6 – 105 gg) Non è persistente nel suolo. |

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela: La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, nè molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:

S-Metolachlor: La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

Terbutilazina (ISO): La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

Mesotrione (ISO): La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|-------------|--|
| Prodotto | Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici. |
| Contenitori | Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. |

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.
Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU | UN3082 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (S-METOLACHLOR E TERBUTILAZINA) |
| 14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto | 9 |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | III |
| Etichetta | 9 |
| Codice galleria | E |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Pericoloso per l'ambiente |

Trasporto Marittimo

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU | UN3082 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (S-METOLACHLOR E TERBUTILAZINA) |
| 14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto | 9 |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | III |
| Etichetta | 9 |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Inquinante marino |

Trasporto Aereo

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU | UN3082 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (S-METOLACHLOR E TERBUTILAZINA) |
| 14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto | 9 |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | III |
| Etichetta | 9 |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Nessuna. |
| 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC | Non applicabile. |

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.

DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).

DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox. : Tossicità acuta

Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Asp. Tox.: Tossicità per aspirazione

Eye Dam.: Gravi danni agli occhi

Skin Irrit. : Irritazione cutanea

Skin Sens.: Sensibilizzazione cutanea

STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

- | | |
|-------------|---|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela

Procedura di classificazione

Scheda di sicurezza

Revisione: Gennaio 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

LUMAX®

| | | |
|-------------------|------|--|
| Acute Tox. 4 | H302 | Basato su studi |
| Skin Sens. 1 | H317 | Valutazione esperta dell'autorità competente |
| Eye Irrit. 2 | H319 | Basato su studi |
| STOT RE 2 | H373 | Metodo di calcolo |
| Aquatic Acute 1 | H400 | Basato su studi |
| Aquatic Chronic 1 | H410 | Basato su studi + metodo di calcolo |

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta